

**.D.A. Alessandria**  
**Progetto**  
**“Gli anziani e l’uso delle moderne tecnologie”**

**CARRATTERISTICHE DEL PROGETTO :**

a) **obiettivo finale del progetto : “ Gli anziani e l’uso delle moderne tecnologie”. Informazione ed aiuto nell’uso degli strumenti.**

**Primo intervento : punto giallo**

b) **settore ed area di intervento : educazione e promozione culturale-aiuto agli anziani**

**I – *Contesto territoriale e settoriale in cui si realizza il progetto***

**Analizzando le richieste di assistenza che pervengono alla nostra associazione si nota in primo luogo la difficoltà di utilizzare i moderni strumenti tecnologici per l’automatizzazione delle procedure per ottenere i servizi.**

**Tra le difficoltà palesate vi è quella del pagamento del ticket presso punti gialli-blu degli ospedali, difficoltà che riguarda in particolare modo gli anziani come soggetti più deboli e pertanto più bisognosi di rivolgersi ai servizi sanitari.**

**Secondo l’ISTAT gli anziani che nel 2000 erano 10.370.000, rappresentano quasi il 20% della popolazione, diventeranno 15.970.000 nel 2030, passando quindi a rappresentare il 28% della popolazione. Si nota inoltre che il nord del paese è più vecchio rispetto al sud e che le famiglie degli anziani sono frequentemente in condizioni economiche disagiate (il 16,4% vive sotto la soglia di povertà ). E’ inoltre da sottolineare la frequente condizione di anziano solo che aggrava le difficoltà del vivere.**

**Pertanto un primo passo verso l’assistenza e la formazione-informazione dei cittadini bisognevoli di aiuto riteniamo possa partire proprio dagli adempimenti necessari alla fruizione dei servizi sanitari che richiedono il pagamento del ticket.**

**II – Gli obiettivi intermedi e più specifici del progetto possono essere riassunti in :**

- potenziare e migliorare l'informazione sulle tecniche e gli strumenti per il pagamento ;
- educare al corretto uso del sistema informatizzato ;
- creare una rete di assistenza ;
- realizzare una cultura di mutua solidarietà ;
- monitorare le qualità del servizio ;
- avviare un dialogo permanente con l'ASL e ASO ;
- verificare la corrispondenza tra servizi effettivamente offerti e le carte dei servizi, laddove fossero operative.

**III – Descrizione del progetto e tipologia di intervento**

L'A.D.A., Associazione per i Diritti degli Anziani, che ha come compito istituzionale la tutela degli anziani in tutti i campi, si propone, in questo caso, di reperire e formare un certo numero di volontari che, dislocati verso i vari punti di servizi automatizzati, diano aiuto a chi si trova in difficoltà. Le persone selezionate dovranno frequentare un corso di formazione per apprendere le tecniche atte a fornire a chi ne ha necessità e divenire a loro volta formatrici di altri volontari.

#### **Fase 1**

<b>Numero dei volontari da formare</b>	<b>6</b>
<b>Durata del corso</b>	<b>8 ore</b>
<b>Formatori :</b>	
<b>uso degli strumenti automatizzati</b>	<b>2 ore</b>
<b>uso di tecniche informatizzate</b>	<b>3 ore</b>
<b>comunicazione e relazioni sociali</b>	<b>3 ore</b>

#### **Fase 2**

I neoformati saranno dislocati in punti opportunamente scelti, in accordo con le indicazioni dell'ASL e ASO, in ambito provinciale. La loro presenza sarà debitamente pubblicizzata attraverso vari canali d'informazione.

**Durata della sperimentazione : 6 mesi, incluso il periodo di formazione. Potrà eventualmente essere ripetuta.**

## ***VERIFICA DEI RISULTATI***

**Si articolerà in varie fasi e modalità :**

- **discussione e questionario al termine del corso di formazione**
- **verifica trimestrale della funzionalità del progetto ed eventuali modifiche da apportare : gli operatori dovranno compilare un questionario e/o avere un colloquio con i proponenti**
- **verifica e sintesi finale con pubblicazione degli esiti sulle reti di informazione**